



REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE DA FONDI DI ATENEO

(Approvato nella seduta del Consiglio di Dip.to di Medicina dei Sistemi del 13.12.2021)

Le risorse economiche derivanti dall'assegnazione dei Fondi di Ateneo vengono utilizzate per il finanziamento di progetti di ricerca dipartimentali e per il finanziamento di spese derivanti da esigenze comuni.

La ripartizione dei fondi è tesa a favorire la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- Finanziamento di ricercatori RTD
- Sostegno a gruppi di ricerca temporaneamente sprovvisti di finanziamenti esterni
- maggiore collaborazione interdisciplinare nel rispetto dell'eterogeneità delle aree dipartimentali.

A seguito dell'assegnazione da parte del Rettore, il Consiglio di Dipartimento predispone una programmazione dei fondi e delle attività sulla base di "intestatari", cioè singoli docenti, e/o di "voci di spesa" (vedi allegato 1) quali:

- finanziamento di progetti di ricerca selezionati mediante bando aperto ai docenti del dipartimento (vedi allegato 2);
- pubblicazioni;
- collaborazioni esterne (co.co.co. per supporto ricerca, borse di studio e/o ricerca, assegni di ricerca ecc.);
- acquisto di beni e servizi per la ricerca (beni mobili, attrezzature, servizi di consulenza per la valutazione della qualità della ricerca, software) ad uso dipartimentale

ALLEGATO 1

Il Rettore ha assegnato nel 2021 le risorse finanziarie Fondi di Ateneo secondo questo schema:

Ripartizione Fondi di Ateneo

Dipartimento	Fondi Ateneo
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche	92467
Dipartimento di Ing Elettronica	90571
Dipartimento di Biologia	88218
Dipartimento di Ing Industriale	88010
Dipartimento di Ing Impresa	87135
Dipartimento di Fisica	85902
Dipartimento di Economia e Finanza	84604
Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione	84264
Dipartimento di Medicina Sperimentale	83318
Dipartimento di Matematica	82945
Dipartimento di Ing Civile e Ing Informatica	82914
Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società	82340
Dipartimento di Management e Diritto	80678
Dipartimento di Medicina dei Sistemi	80625
Dipartimento di Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'Arte	79304
Dipartimento di Giurisprudenza	77096
Dipartimento di Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale	75220
Dipartimento di Scienze Chirurgiche	74389
TOT	1500000

7

Il Dipartimento di Medicina dei Sistemi secondo il Regolamento per l'assegnazione delle risorse economiche da Fondi di Ateneo nella seduta del 13/12/2021 dispone di utilizzare i fondi secondo lo schema seguente:

1. Progetti di Ricerca € 72000
2. Contributo per pubblicazione in open access € 8625

ALLEGATO 2

BANDO PER PROGETTI DI RICERCA SCIENTIFICA DI DIPARTIMENTO 2021-2022

Articolo 1.

FINALITA'

1.1 IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA DEI SISTEMI dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" promuove tutte le attività di ricerca caratterizzate dallo scambio di idee e risultati tra individui impegnati sulla strada della conoscenza indipendentemente dalla loro nazionalità. Nella mission di Dipartimento il progresso della conoscenza è stato ed è considerato essenziale per poter accedere alle conoscenze acquisite globalmente, spesso attraverso lo sforzo cooperativo tra ricercatori appartenenti a più nazioni e rende l'internazionalizzazione della ricerca uno degli obiettivi strategici.

Con il presente Bando il Dipartimento intende sostenere la ricerca attraverso il finanziamento di Progetti di Ricerca competitivi per lo sviluppo di idee con elevato contenuto scientifico e tecnologico, selezionati sulla base dell'eccellenza scientifica e della forza innovativa, finalizzati al raggiungimento di obiettivi di miglioramento ambientale, economico, sociale e istituzionale, nonché a favorire la fruizione e la diffusione dei risultati della ricerca.

Articolo 2

STANZIAMENTO

2.1 Lo stanziamento complessivo a carico del bilancio dipartimentale a favore di questa iniziativa ammonta a € 72000 ai progetti di cui al successivo art. 3.

Articolo 3

REQUISITI SOGGETTIVI E CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI ATENEO

3.1 I progetti di cui al precedente art. 2 devono essere proposti da gruppi di ricerca formati da almeno due professori e/o ricercatori, anche a tempo determinato, del dipartimento, e coordinati da un unico Principal Investigator (PI), che avrà, tra l'altro, il compito di inoltrare telematicamente la domanda secondo le modalità di seguito riportate.

3.2 Non possono presentare domanda di finanziamento i docenti che hanno ricevuto contributi sui fondi del DM 737.

3.3 Ogni gruppo può presentare un solo progetto di ricerca e ogni singolo partecipante può afferire a un solo progetto di ricerca.



3.4 I progetti devono afferire a una specifica area CUN di interesse principale del dipartimento, indicare un solo settore scientifico disciplinare e un solo sottosettore ERC di riferimento.

Nel caso di progetti interdisciplinari, sarà possibile inserire una seconda area CUN e un ulteriore settore scientifico disciplinare nonché sottosettore ERC di interesse.

3.5 In ogni caso i progetti presentati non devono risultare già supportati da finanziamenti concessi a qualsiasi titolo da questo Ateneo. In caso di utilizzo dei fondi per l'estensione sperimentale di progetti finanziati da altri enti questo deve essere all'atto della domanda mediante dichiarazione sottoscritta del PI.

3.6 I progetti hanno durata pari a 12 mesi a decorrere dalla data di comunicazione del finanziamento assegnato al progetto approvato e del relativo CUP da parte della Segreteria di Dipartimento

3.7 Il costo dei progetti è vincolato a un importo minimo di € 8.000,00 e a un importo massimo di € 12.000,00.

3.8 Il piano finanziario è articolato nelle seguenti voci:

- materiale inventariabile;
- materiale di consumo;
- spese per pubblicazioni o per prestazioni di facilities presso altre strutture (per un importo massimo pari al 50% del costo totale del progetto);
- congressi e missioni;
- borse di studio/contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- spese generali (non rendicontabili), fino a un massimo del 20% del costo totale del progetto.

3.9 Possono far parte del gruppo di ricerca:

- professori e ricercatori, anche a tempo determinato, titolari di assegni di ricerca/borse di studio, dottorandi di ricerca e personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata";

3.10 In caso di eventuale collaborazione con organismi di ricerca stranieri (pubblici o privati, senza scopo di lucro, ivi comprese le università e gli enti di ricerca) o con ricercatori stranieri, il PI dovrà dichiarare la piena riconducibilità di detta collaborazione alle tematiche e alle finalità del progetto.

Gli eventuali costi sostenuti da tali organismi per l'espletamento delle loro attività nell'ambito del progetto resteranno esclusivamente a loro carico, così come non sarà possibile prevedere per i ricercatori stranieri il rimborso di spese per missioni in sedi diverse da quella dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Articolo 4

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI ATENEO

4.1 Le richieste di finanziamento per progetti di cui all'art. 3 del presente Bando devono essere presentate dal 1 Gennaio 2022 al 31 Gennaio 2022, inviando la domanda di finanziamento alla Segreteria di Dipartimento.

4.2 Per la compilazione dei modelli si raccomanda di attenersi alle indicazioni riportate nelle "Istruzioni generali per la compilazione della domanda" consultabili al suddetto indirizzo web.

Articolo 5

VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI ATENEO

5.1 Ciascun progetto di cui all'art. 3 del presente Bando sarà valutato da una commissione formata dal Direttore, dal Past-Direttore e da un componente selezionato dal Consiglio di Dipartimento.

5.2 I revisori esprimeranno un giudizio sulla base dei seguenti criteri:

- merito scientifico e natura innovativa del progetto rispetto allo stato dell'arte (max punti 35);
- chiarezza, credibilità, fattibilità degli obiettivi e impatto del progetto (max punti 15);
- qualità del PI e dell'intero gruppo di ricerca tenendo conto dell'età accademica dei proponenti (max punti 30);
- congruità e appropriatezza delle voci di spesa (max punti 10);
- interdisciplinarietà del progetto (max punti 10).

5.3 I progetti con valutazione inferiore agli 80/100 sono esclusi dal finanziamento anche in presenza di fondi disponibili.

5.4 La graduatoria finale viene redatta dalla Commissione Ricerca di Dipartimento.

5.5 In caso di ex-aequo, la Commissione riterrà titolo preferenziale per l'ammissione al finanziamento:

- posizione di RTD
- minore anzianità anagrafica;
- l'assenza di contemporanei finanziamenti a favore del gruppo proponente in altri progetti di ricerca;
- la presenza di collaborazioni internazionali.

Articolo 6

MODALITÀ DI GESTIONE DEI FINANZIAMENTI

6.1 I finanziamenti di cui agli artt. 3 e 4 del presente Bando devono essere finalizzati esclusivamente all'esecuzione del progetto di ricerca approvato e non possono essere utilizzati per supportare altre attività scientifiche.

6.2 In caso di trasferimento ad altro Ateneo o di cessazione dell'attività del PI, il finanziamento sarà fruibile dal gruppo di ricerca rimanente che proporrà al Consiglio del Dipartimento che gestisce il fondo la nomina di un nuovo coordinatore nell'ambito del progetto.

6.3 I finanziamenti rimarranno in gestione al Dipartimento a cui sono stati assegnati anche se il nuovo PI appartiene a una struttura diversa.

6.4 Eventuali variazioni nella composizione del gruppo di ricerca e/o modifiche sostanziali del piano finanziario approvato devono essere motivate dal PI e approvate dal Consiglio del Dipartimento.

Articolo 7

VERIFICA DEI RISULTATI

7.1 Entro i tre mesi successivi alla chiusura dei progetti di cui agli artt. 3 del presente Bando, i PI sono tenuti a sottoporre alla Direzione del Dipartimento un rendiconto finanziario nonché una relazione sull'attività scientifica svolta e sui risultati conseguiti.

7.2 Nelle pubblicazioni risultanti dalle attività di ricerca finanziate dall'Ateneo, gli autori dovranno citare il contributo finanziario ricevuto riportando il codice del progetto.

7.3 I finanziamenti non impegnati alla data di scadenza del progetto utilizzati rientreranno nella disponibilità di bilancio dell'Ateneo.